



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA - SEDE DI PALERMO
CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA

N. 2/2013 DEL 28 FEBBRAIO 2013

Il giorno 28 febbraio 2013, alle ore 15,30, nell'aula 3.5 della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Architettura - sede di Palermo, **convocato d'urgenza** il 25 febbraio 2013 con il seguente Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Coordinatore;*
- 2. Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame;*
- 3. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i professori ordinari, associati, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti come da elenco delle firme allegato.

Alle ore 15,40 il Coordinatore, prof. Andrea Sciascia, dichiara aperta la seduta.
Verbalizza il prof. Giuseppe Di Benedetto.

1. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

Il prof. Sciascia precisa che il Consiglio del Corso di Laurea è stato convocato d'urgenza al fine dell'approvazione del "Rapporto di Riesame Iniziale per l'anno 2013". Tale convalida è propedeutica alla presentazione dello stesso Rapporto, entro il 10 marzo 2013, mediante una procedura informatica upload prevista dal CINECA. Altresì, il Coordinatore, per consentire l'osservanza della scadenza temporale perentoria, imposta dall'ANVUR, dovrà trasmettere il Rapporto, entro le ore 13,00 del 6 marzo, al Settore Ordinamenti didattici e programmazione dell'Università degli Studi di Palermo.

Si sottolinea che da questo importante documento dipende l'accreditamento iniziale del Corso di Laurea e il suo inserimento nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Per tale ragione, la riunione del Consiglio dovrà essere incentrata principalmente sul secondo punto all'Ordine del giorno.

2. DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME

Con nota del 7 febbraio 2013, il Pro Rettore Vicario, prof. Vito Ferro, in riferimento al D.M. 47/2013, ha invitato il Coordinatore a predisporre la redazione del Rapporto di Riesame Iniziale per l'anno 2013. Come primo atto è stato formato un Gruppo di Riesame composto: dallo stesso Coordinatore, in qualità di Responsabile del Riesame; dalla prof.ssa Diana Caponetti, componente della Giunta del CdL; dal prof. Giuseppe Di Benedetto, Segretario del CdL; dalla Dott. Valentina Zarcone, Manager Didattico della Facoltà e dalla sig.na Anna Buscemi, studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti (*d'ora in poi* CPDS).

Il Rapporto di Riesame è conseguente alla Relazione Annuale prodotta dalla CPDS; organo di nuova istituzione, previsto dalla legge nazionale n. 240 del 30 dicembre 2010, costituito con la funzione di monitoraggio dell'attività formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio dei docenti agli studenti.

La CPDS per la valutazione annuale dei Corsi di Studio della Facoltà di Architettura di Palermo, insediatasi il 12 novembre 2012, è composta dalla prof.ssa Antonella Mamì, in qualità di Coordinatore e di rappresentante del Corso di Laurea in Architettura LM4-Pa, dal prof. Giuseppe Bazan (per il CdL SPTUPA), dal prof. Giuseppe Marsala (per il CdL SDA), dal prof. Roberto Scaffaro, (per il CdL PTUA), dalla prof.ssa Rosa Maria Vitrano (per il CdL LM4 di Agrigento). Inoltre, fanno parte della CPDS cinque studenti, ciascuno in rappresentanza dei diversi CdS.

La Relazione Annuale, prodotta dalla Commissione e trasmessa il 31 gennaio 2013, ha preso in esame gli ultimi tre anni accademici del nostro Corso di Laurea (dal 2009-2010 al 2011-2012) ed ha condotto un'analisi

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

sulla base dei seguenti 8 parametri di riferimento:

1. Analisi delle prospettive occupazionali per i laureati;
2. Confronto con le parti sociali;
3. Confronto con altri CdS attivati nella stessa regione;
4. Programmi Erasmus;
5. Stage e Tirocini;
6. Iniziative di didattica sperimentale (es. laboratori di laurea, offerta tematiche, ecc.);
7. Corsi di recupero per gli studenti fuori corso;
8. Numero degli iscritti (immatricolazioni e iscrizione agli anni successivi).

A questo primo momento analitico ha fatto seguito la fase valutativa del CdL prendendo in considerazione i contenuti specifici relativi agli obiettivi formativi del CdL e i risultati attesi, alla qualificazione dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali e agli ausili didattici, aule laboratori e attrezzature.

Tutto ciò premesso, la CPDS ha formulato una scheda di sintesi dei punti di forza e delle criticità del Corso di Laurea LM4 di Palermo, nel triennio accademico preso in esame.

Si precisa che i contenuti dei dati sopraelencati sono stati diffusi via, e-mail, dal Coordinatore ai componenti del Corso di Laurea in modo tale che sia i docenti, sia gli studenti oggi possano esprimere il loro pensiero rispetto proprio ai “punti di forza” e alle “criticità” rilevate e documentate dalla stessa Commissione Paritetica. Il prof. Sciascia, prima dell’inizio della discussione, intende esprimere, a nome di tutto il Consiglio, un plauso ai membri della Commissione Paritetica e al Coordinatore, prof.ssa Antonella Mamì, che hanno esaminato e valutato le condizioni del Corso di Laurea offrendo allo stesso, la possibilità di continuare a perseguire alcune buone pratiche già intraprese, e di correggere quegli aspetti negativi o parzialmente sfavorevoli sui quali si può intervenire con cognizione di causa.

In merito ai punti di forza si può constatare l’impegno e l’oculatezza dell’intero Corso di Laurea guidato dal prof. Marcello Panzarella dal gennaio 2007 all’ottobre 2012.

Alcuni punti di forza sono certamente ascrivibili al mantenimento di una rotta culturale e disciplinare, ben individuata dal prof. Pasquale Culotta, con particolare riferimento alla attività didattica sperimentale, alla soddisfacente internazionalizzazione, alla buona attività Erasmus, ai metodi di trasmissione delle conoscenze e di verifica in relazione agli obiettivi formativi. Molti di questi punti, riguardano l’impegno e la qualità del corpo docente.

In rapporto alle criticità vi sono dei punti (confronto con le parti sociali, e con gli altri corsi di laurea, iniziative per prevenire il ritardo degli studenti) per i quali saranno proposte una serie di azioni correttive, come per quelle relative alla collocazione dello Stage e al coordinamento tra Schede in RAD e Schede di trasparenza. Del tutto indipendente dalle possibilità di intervento del Corso di Laurea risulta la necessità di miglioramento dello stato di manutenzione degli spazi collettivi, delle aule e degli impianti della Facoltà di Architettura, sede del Corso di Laurea.

Il Prof. Sciascia illustra, con l’ausilio di un *powerpoint*, i contenuti del Rapporto di Riesame suddiviso in tre sezioni comprendenti un’analisi della situazione, il commento ai dati forniti dalla CPDS e le azioni correttive da proporre rispetto alle criticità rilevate.

La **prima Sezione** è relativa all’**“Ingresso, il percorso, l’uscita dal Corso di Studi”**.

Dall’analisi della situazione emerge quanto segue.

Dati di andamento del CdS in termini di attrattività

- Nel triennio 2010-2013, emerge una condizione di buona attrattività del CdL, riconosciuta dalla CPDS come uno dei punti di forza rilevanti. Gli iscritti totali, infatti, variano tra 620 (a.a 2010-11) e 832 (a.a 2011-12). Tra questi, gli immatricolati puri sono 110 (nel 2010-11), 141 (nel 2011-12) e 130 (nel 2012-13). La variazione di tali dati dipende dal numero programmato che, per l’a.a. 2013-14, si è deciso di elevare da 100 a 120. Agli immatricolati puri si aggiungono, rispettivamente, 41, 38 e 11 iscritti al primo anno. Elevato è il numero degli iscritti in corso (590 nel 2010-11; 780 nel 2011-12, 658 nel 2012-13) a fronte degli studenti fuori corso (21 nel 2010-11; 52 nel 2011-12 e 109 nel 2012-13).

- Esiguo è il numero degli studenti rinunciatari: 9 nel 2010-11, 16 nel 2011-12 e nessuno nel 2012-13. Gli immatricolati provenienti dalla provincia di Palermo costituiscono la maggioranza degli studenti frequentanti il CdL (83% nel 2010-11, 74% nel 2011-12, 80% nel 2012-13), mentre la restante parte giunge dalle altre province dell’Isola (in particolare si segnalano quelle di Trapani, Agrigento e Messina).

- Il tipo di scuola di provenienza degli immatricolati è rappresentato, in prevalenza, dal liceo scientifico e dal liceo classico. Seguono, con percentuali inferiori, il liceo artistico e gli istituti tecnici.

- La media del voto conseguito al diploma è di: 76,7/100 nel 2009; 77,6/100 nel 2010; 79,2/100 nel 2011.

- La media del voto di laurea è, invece, di: 106,5/110 nel 2009; 106,1/110 nel 2010; 107,4/110 nel 2011 (Rapporto Statistico Laureati Stella 2009-2011).

Dati di andamento CdS in termini di esiti didattici

- Per quanto concerne i passaggi di studenti da altri corsi di laurea, se ne registrano 69 nel 2010-11, 78 nel 2011-12 e 39 nel 2012-13.

- Secondo i dati forniti dall'Ateneo sono stati sostenuti e valutati, nel triennio 2009-2012, 89957 CFU, per complessivi 1899 iscritti.

Nel biennio 2010-11/2011-12, sono stati sostenuti 5052 esami con voto, con una media del 27,35, e 491 esami con idoneità.

Dati di andamento del CdS in termini di conclusione del percorso formativo

Dai questionari di soddisfazione per i laureandi del CdL, relativi alle sessioni comprese nel triennio 2009-2012, si evidenzia come:

- circa il 45% degli studenti si laurea in corso o tra il primo e il secondo anno fuori corso. La rimanente parte si laurea dopo il secondo anno fuori corso. Tra le ragioni che producono questo effetto non è mai indicato il livello qualitativo deficitario della preparazione di base degli studenti all'ingresso nel CdL, ma prevalgono le ragioni personali e le difficoltà nell'affrontare lo studio di alcune discipline;

- circa il 60% degli studenti presenta una media delle votazioni riportata durante il corso di studi compresa tra 27/30 e 29/30;

- circa l'80% degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto delle conoscenze acquisite durante il corso di studio.

Azioni correttive proposte per la seconda Sezione

Fra le criticità segnalate dalla CPDS ci sembra di poter rilevare due aspetti che meritano maggiore attenzione. Il primo aspetto riguarda il raffronto con le parti sociali, mentre il secondo è relativo alla necessità del confronto con altri corsi di laurea della stessa classe presenti nel territorio regionale.

- Per rinnovare e ridefinire il confronto con le parti sociali e accogliere gli eventuali suggerimenti che da queste possono pervenire al percorso formativo del CdS, si ritiene di dover promuovere delle occasioni di incontro organizzate in sinergia con gli altri corsi di laurea della Facoltà.

- In merito al secondo punto, il Corso di Laurea Magistrale in Architettura di Palermo, in virtù della propria condizione di erede storico dell'unica Facoltà di Architettura dell'Isola, si farà carico di programmare una serie di incontri annuali con i rappresentanti degli altri corsi di studio della stessa classe, finalizzati al confronto concertato e all'individuazione delle specificità dei CdS emergenti dalle diverse offerte formative e dalle differenti condizioni territoriali.

Per entrambe le azioni correttive il Coordinatore proporrà alla Giunta del CdL la nomina di due specifici coadiutori che si occuperanno di definire modalità e cronologie degli incontri con i rappresentanti delle parti sociali e con quelli degli altri corsi di laurea. Inoltre, gli esiti di tali attività saranno documentati e pubblicizzati attraverso la produzione di report e di relazioni annuali.

La **seconda Sezione** è relativa alla **"Esperienza dello Studente"**.

Dall'analisi della situazione emerge quanto segue.

Dati e segnalazioni ricevute e opinione degli studenti sulle attività didattiche

- In merito ai dati e alle segnalazioni ricevute dagli studenti, attraverso i questionari, si ricava che i parametri relativi al carico di studio complessivo (C1), modalità degli esami (D4), puntualità (D5), disponibilità dei docenti (D6), conoscenze preliminari (D7), adeguatezza materiale didattico (D9), attività didattiche integrative (D10), capacità motivazionale (D12) e chiarezza espositiva del docente (D13), sono positivi.

Alcune criticità emergono, invece, dalle opinioni espresse per i parametri inerenti il rapporto carico di studio/CFU (D8), adeguatezza aule e attrezzature (D11-F16).

- In relazione alle criticità D11 e F16, il CdL le segnalerà al Preside della Facoltà e, successivamente, al Coordinatore della Struttura di Raccordo di cui il CdL farà parte.

- La criticità rilevata nell'opinione espressa per il parametro D8 va sicuramente stemperata con i dati positivi derivanti dal parametro C1.

- Dai dati STELLA, per il triennio 2009-2011, emergono dei giudizi complessivamente positivi sull'esperienza universitaria svolta da parte dei laureati che hanno trovato un'occupazione (32 su 89 nel 2009, 44 su 97 nel 2010, 7 su 16 nel 2011).

Tra questo tipo di laureati:

- il 91% nel 2009, il 73% nel 2010 e il 72% nel 2011, ritiene molto o abbastanza coerenti con la propria attività lavorativa le competenze apprese nel CdL;

- l'82% nel 2009, il 53% nel 2010, il 38% nel 2011, ritiene la formazione acquisita molto o abbastanza adeguata al lavoro svolto.

Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti lo svolgimento delle attività di studio

Per quanto attiene i servizi di contesto e, nello specifico, l'orientamento e il tutorato in ingresso e in itinere, svolto dal 2010 dalla prof.ssa Zeila Tesoriere, referente per il Centro Orientamento e Tutorato (COT), sono state predisposte e coordinate, in rapporto con gli indirizzi forniti dallo stesso COT, le azioni dei tutor OFA e di orientamento e le attività degli operatori dello Sportello di Orientamento. I tutor OFA hanno svolto i corsi relativi alle rispettive aree del sapere e i ricevimenti degli studenti in preparazione ai test. Le ore restanti sono state organizzate di concerto con i docenti di riferimento delle aree. L'orientamento in ingresso è stato svolto sia svolgendo conferenze introduttive e visite della sede, sia attraverso la partecipazione alla Welcome Week.

- Il Coordinatore del CdL, subentrato da circa tre mesi al precedente presidente prof. Marcello Panzarella, non ha raccolto particolari rilievi negativi per cui, ad oggi, non si è reso necessario predisporre interventi in risposta a segnalazioni e osservazioni.

- Per quanto attiene agli esiti dei questionari si fa presente che nel CdL, parallelamente alle schede di Ateneo, esiste una valutazione statistica degli appositi questionari somministrati ai laureandi. La prof.ssa Francesca Dalbono, è stata nominata coadiutrice della Giunta del CdL per le statistiche.

Azioni correttive proposte per la seconda Sezione

Due aspetti meritano maggiore attenzione fra le questioni critiche segnalate. Il primo aspetto riguarda il carico di studio delle singole discipline adeguato ai CFU, mentre il secondo aspetto è relativo al coordinamento degli insegnamenti.

Le azioni correttive consistono:

- nel compiere attente revisioni delle Schede di trasparenza, con particolare attenzione alla verifica dei rapporti tra carico di studio, crediti formativi e quantità dei testi bibliografici indicati, alla appropriatezza della richiesta della frequenza obbligatoria dei corsi;
- nella realizzazione di una concertazione tra gli insegnamenti, favorendo i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari attraverso trasversalità di intenti, nodi tematici e obiettivi didattici comuni e condivisi; una metodologia e un approccio culturale che abbraccino le competenze dei diversi Settori Scientifico Disciplinari;
- nella predisposizione, prima dell'inizio di ogni anno accademico, del calendario "generale" delle attività didattiche, nella loro molteplice articolazione, dei diversi corsi di insegnamento previsti sia nel primo, sia nel secondo semestre.
- nella predisposizione di un calendario "specifico" delle attività didattiche, contenente le indicazioni sulle prove in itinere e le consegne, da fornire agli studenti all'inizio di ogni semestre o annualità.

La **terza Sezione** è relativa all'“**Accompagnamento al mondo del lavoro**”.

Dall'analisi della situazione emerge quanto segue.

Dati e segnalazioni ricevute e opinione degli studenti sulle attività didattiche**Informazioni e dati da tenere in considerazione**

- Dall'analisi dei dati Stella emerge come, mediamente, il 42 % dei 202 laureati nel triennio 2009-2011 (89 nel 2009, 97 nel 2010 e 16 nel 2011), intervistati 12 mesi dopo il conseguimento della laurea, trova un'occupazione lavorativa.

- Tale attività lavorativa risulta:

- a tempo pieno per il 90% nel 2009; l'87% nel 2010, il 71% nel 2011;
- con contratto a tempo indeterminato per il 9% nel 2009; il 7% nel 2010;
- con contratto a tempo determinato, COCOCO o altro per il 64% nel 2009; 62% nel 2010;
- autonoma per il 27% nel 2009; il 27% nel 2010; il 71% nel 2011;
- nel settore pubblico per il 9% nel 2009; il 20% nel 2010; lo 0% nel 2011.

Dei 192 laureati nel triennio, 99 provengono dalla provincia di Palermo, 90 dalle rimanenti province siciliane e 3 da altre regioni d'Italia. La loro età media è compresa tra 25 e 27 anni per il 68% nel 2009, il 55% nel 2010 e il 37% nel 2011.

Va segnalato, comunque, che i dati provenienti dal profilo dei laureati STELLA (sopra elencati) appaiono in taluni casi discrepanti rispetto agli esiti (relativi e specifici) derivanti dalle statistiche del Corso di Laurea.

Punti di maggiore attenzione

Sin dalla sua istituzione, l'inserimento dello stage all'interno del percorso formativo dello studente è finalizzato a far maturare esperienze legate alla realtà dell'esercizio professionale dell'architetto svolta sul campo. L'osservazione diretta, da parte degli allievi, della prassi professionale, in un periodo di tempo minimo di 150 ore, si inserisce quindi nelle logiche degli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Da queste considerazioni è derivata l'apposita convenzione siglata tra la Facoltà di Architettura, per il CdLM4 PA, l'Ateneo palermitano e la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia, finalizzata

all'accREDITamento degli studi professionali individuati quali campo di applicazione dell'attività di tirocinio. In merito a tale convenzione, da qualche anno, la struttura di Ateneo "Industrial Liaison Office" (ILO) si occupa di accreditare, di concerto con i tutor universitari, oltre agli studi professionali, anche enti/aziende regionali, nazionali ed estere, del settore pubblico e privato presso i quali possono essere svolte le esperienze formative degli stage.

Azioni correttive proposte per la terza Sezione

Il Corso di Laurea, nell'adeguamento del Manifesto degli Studi alla recente riforma universitaria, dall'a.a. 2011-12, ha spostato lo stage dal terzo al quarto anno, mentre nell'a.a. in corso ha posto particolare cura nell'inserirlo al secondo semestre con un'apposita modulazione dell'orario. Tale collocazione appare la più idonea perché consente allo studente di compiere una esperienza come quella dello stage, potendo ancora confrontarsi con i docenti del quarto e del quinto anno dove, come è noto, prevalgono le materie di laboratorio. Gli esiti di questa ulteriore azione correttiva saranno progressivamente verificati. Si consideri, inoltre, la possibilità offerta dall'iscrizione part-time, prevista dall'art. 14 del *Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura Sede di Palermo*, che potrà consentire agli studenti di modulare in modo diverso, gli ultimi anni, laddove si profilano dei ritardi nell'avanzamento del proprio curriculum o la necessità di approfondire importanti esperienze lavorative durante il percorso formativo.

Conclusa l'illustrazione del Rapporto di Riesame, il prof. Sciascia dà la parola ai docenti che hanno chiesto di intervenire.

- *Prof. Salvatore Benfratello*

Ritengo necessario sottolineare come il Rapporto di Riesame debba essere inquadrato nel più generale processo e di accREDITamento degli atenei italiani. Per tale ragione esso non potrà essere considerato alla stregua di un documento interno, ma la sua pubblicazione sarà diffusa dal Ministero dell'Università e della Ricerca su scala nazionale e costituirà uno degli elementi principali su cui si baserà la valutazione del Corso di Laurea.

Desidero, inoltre, informare i colleghi che nell'immediato futuro bisognerà tenere conto della possibilità di una riduzione del monte orario di didattica assegnato, complessivamente, ad ogni ateneo e, conseguentemente, alle sue diverse facoltà e ai corsi di studio che le compongono. Tale decurtazione, previsto per legge, sarà stabilito sulla base di un parametro dipendente dal numero dei docenti in servizio presso ogni ateneo. Sforare il limite orario assegnato potrebbe comportare il mancato accREDITamento dei corsi di studio.

- *Prof. Sciascia*

Aggiungo, a quanto detto dal prof. Benfratello, che la riduzione del monte orario della didattica, comporterà la revisione dell'attuale rapporto CFU/ore sia per quanto concerne i laboratori, sia per le materie frontali. Naturalmente, per il momento si tratta soltanto di ipotesi ma la cui effettiva attuazione avrebbe una notevole incidenza sul nostro lavoro a partire dalla compilazione delle schede di trasparenza. Faccio questa precisazione poiché, come abbiamo avuto modo di constatare dalla lettura del Rapporto di Riesame, una delle maggiori criticità rilevata dalla CPDS riguarda proprio le schede di trasparenza.

Esaurita la discussione, il Coordinatore mette ai voti l'approvazione del Rapporto di Riesame.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. VARIE ED EVENTUALI

Gli argomenti da trattare tra le varie ed eventuali riguardano:

1. *Schede di trasparenza;*
2. *Attività didattica del ricercatore Dott. Gaspare Ventimiglia all'interno del Laboratorio di Restauro dei monumenti e Teoria e storia del restauro del Prof. Francesco Tomaselli;*
3. *Lauree e Seconda rassegna "Pioggia di libri";*
4. *Patrocini gratuiti per attività ed eventi culturali e didattici richiesti al Corso di Laurea LM4 di Palermo*
5. *Interventi del Prof. Marcello Panzarella e della Prof.ssa Adriana Sarro.*

1 Schede di trasparenza

Sebbene il tema si stato già affrontato nell'odierna riunione e in passate occasioni, il Coordinatore ritiene necessario dedicare un'ulteriore giornata di incontro a chiarimento di tutti gli aspetti concernenti la corretta compilazione delle schede di trasparenza .

2. Attività didattica del ricercatore Dott. Gaspare Ventimiglia all'interno del Laboratorio di Restauro dei monumenti e Teoria e storia del restauro del Prof. Francesco Tomaselli.

Il Dott. Gaspare Ventimiglia, ricercatore ICAR/19, svolgerà un'attività didattica presso la cattedra di Laboratorio di Restauro e Teoria e storia del restauro del prof. Francesco Tomaselli, per l'a.a 2013-14. Il Coordinatore specifica, altresì, che tale attività didattica rientra fra i compiti del ricercatore, ma non costituisce un modulo integrato al laboratorio.

3. Lauree e Seconda rassegna "Pioggia di libri"

Il Coordinatore ricorda al Consiglio del Corso di Laurea che, dal 21 al 25 gennaio scorso, in occasione dello svolgimento dei workshop conclusivi dei Laboratori di progettazione, è stata organizzata la presentazione di alcune recenti pubblicazioni frutto del lavoro dei docenti della Facoltà e di giovani studiosi.

Per ogni presentazione è stata ipotizzata una formula a più voci che ha visto la compresenza di un docente, con il compito di recensire il libro, e di un dottore di ricerca o assegnista che ha evidenziato alcune questioni sottoposte al commento dell'autore.

Tenuto conto del risultato ottenuto da questa iniziativa, il Coordinatore ritiene che vada ripetuta, con modalità analoghe, anche in occasione della giornata delle proclamazioni delle lauree ad aprile, in modo tale da poter includere tutte quelle pubblicazioni che, per diverse ragioni, non hanno trovato spazio in questo primo evento e tra cui si possono già indicare due opere inserite nella precedente rassegna, ma non presentate per cause di forza maggiore:

Cesare Sposito, *Sul recupero delle aree industriali dismesse*, Maggioli, Rimini 2012 (relatori recensori Giuseppe De Giovanni e Valerio Cannizzo);

Maria Mercedes Bares, *Il castello Maniace di Siracusa*, Romeo Editore, Siracusa 2011 (relatori recensori Marco Nobile e Antonella Armetta).

Al fine di individuare ulteriori libri da aggiungere a quelli menzionati, si invitano i Coordinatori delle cinque Sezioni del Dipartimento di Architettura a segnalare, in breve tempo, alcune pubblicazioni prodotte dai docenti afferenti ai loro gruppi da presentare in questa e/o nelle successive rassegne.

4. Patrocini gratuiti per attività ed eventi culturali e didattici richiesti al Corso di Laurea LM4 di Palermo

- La prof.ssa Maria Giuffrè chiede il patrocinio gratuito per la presentazione della Collana "Architetti in Sicilia", Flaccovio editore, che si svolgerà giovedì 7 marzo 2013, alle ore 15,00, presso il Salone dell'Ordine degli Architetti di Palermo. Al seminario interverranno come relatori i professori: Angelo Milone, Preside della Facoltà di Architettura; Andrea Sciascia, Coordinatore del CdL; Maria Giuffrè; Maria Luisa Scalvini (Università Federico II di Napoli); Ettore Sessa; Marco Rosario Nobile; Giuseppe Di Benedetto; Andrea Maglio (Università Federico II di Napoli); Erik Henry Neil, direttore dell'Academy Art Museum a Easton, Maryland.

Il Coordinatore mette ai voti .

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Il prof. Renzo Lecardane chiede il patrocinio gratuito per l'evento "*LabCity Palermo - Barcellona. Territori Mediterranei. Green City Palermo 2019. Progetti lungo la promenade interna*", che avrà luogo dal 7 al 9 marzo 2013. Alla presentazione dell'iniziativa, che si svolgerà giovedì 7 marzo, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, prenderanno parte: il prof. Angelo Milone, Preside della Facoltà; il prof. Andrea Sciascia, Coordinatore del CdL LM4 di Palermo; il prof. Giuseppe Barbera, Assessore all'Ambiente, Vivibilità e Innovazione del Comune di Palermo; il Prof. Giusto Catania, Assessore alla Partecipazione, Decentramento e Migrazione del Comune di Palermo; il Dott. Francisco Corral Sánchez-Cabezudo, direttore dell'Istituto Cervantes di Palermo; il prof. Renzo Lecardane, organizzatore e coordinatore del LabCity Palermo-Barcellona; i proff. Josep Ferrando, Alfons de Luna, Patricia Tamayo, Joan Vera, Carlos Albusu, Jordi Masilla, Marc Nadal e Xavier Bustos dell'Escola Tècnica Superior d'Arquitectura La Salle Barcellona.

Il Coordinatore mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Il prof. Francesco Maggio chiede il patrocinio gratuito per l'iniziativa interuniversitaria internazionale *Sicily Summer Course*, organizzata dalla University of Miami in partnership con l'Università di Palermo e l'Università di Camerino, dal titolo *Culture, image and dimension: Classical Architecture in Sicily*, che avrà luogo dal 3 al 14 luglio 2013. Del comitato scientifico, oltre allo stesso prof. Maggio, fanno parte i professori Carmen Guerrero e Jaime Correa, dell'Università di Miami, Salvatore Santuccio e Nicolò Sardo, dell'Università di Camerino.

Il Coordinatore mette ai voti .

Il Consiglio approva all'unanimità.**5. Interventi del Prof. Marcello Panzarella e della Prof.ssa Adriana Sarro****- Prof.ssa Adriana Sarro**

Il mio intervento riguarda le sessioni di laurea e le lodevoli iniziative che le accompagnavano, come la mostra delle tavole degli studenti o quelle redatte dai docenti per presentare, in modo sintetico ma efficace, gli esiti raggiunti dai loro laboratori di laurea. Ricordo anche gli inviti rivolti a importanti protagonisti della cultura architettonica ed accademica italiana che ha consentito, oltre all'intrecciarsi di idee e di esperienze, una più ampia conoscenza delle tesi del Corso di Laurea proiettata fuori dai confini dell'Ateneo e della Facoltà. In passato avevo anche proposto di raccogliere e pubblicare un volume sulla didattica delle tesi di laurea sin qui prodotte, utilizzando proprio i materiali della mostra.

Auspico che ben presto si possano ripetere le notevoli iniziative descritte.

- Prof. Marcello Panzarella

In questi ultimi tempi, una delle questioni annose che ci riguarderà nel prossimo futuro incomincia a delinearsi. Mi riferisco all'inserimento dei corsi di laurea all'interno, non più delle facoltà, ma delle strutture di raccordo; i nuovi organismi di strutturazione dell'Ateneo di cui, ad oggi, poco si conosce. Ciò è certamente un fatto singolare, se si considera che a un anno e mezzo dall'avvio del processo di riformulazione dello statuto e dell'assetto della nostra Università, le cosiddette "strutture di raccordo" sono poco più che un'entità dai contorni e dai contenuti poco chiari. Non si capisce bene a cosa servano, quante e quali saranno, e se ci saranno.

Tuttavia, prima o dopo il nostro Corso di Laurea dovrà confluire in tale struttura, all'interno della quale, inevitabilmente, saranno immessi anche altri corsi di Laurea della stessa classe.

Sono consapevole come questo tema debba essere affrontato e sviluppato in una sede appropriata che non è la riunione del Consiglio del CdL, ma il Dipartimento di Architettura. Tuttavia, in questa prospettiva di coesistenza problematica tra soggetti diversi, ritengo indispensabile il pieno coinvolgimento del Corso di Laurea LM4 di Palermo proprio nella fase di definizione degli scenari futuri che lo coinvolgeranno.

Penso che i Coordinatori e le Giunte debbano essere considerati i veri protagonisti della discussione in atto. Nel momento in cui il nostro Corso di Laurea andrà a far parte di un nuovo "contenitore", in rapporto diretto con altri campi disciplinari distanti dai nostri, potrà verificarsi – nessuno può aprioristicamente escluderlo – che ci venga richiesta una modifica della struttura del Corso di Laurea in Architettura attraverso innesti di ambiti disciplinari esogeni e a noi estranei per storia, tradizione e cultura.

Tutto ciò, del resto, rientrerebbe nel pensiero corrente che vede la figura dell'architetto sempre di più marginalizzata e, soprattutto, vede avanzare l'idea che le sue specifiche competenze debbano essere modificate. Non è mia intenzione trincerarmi su posizioni di retroguardia o propendere per la cristallizzazione del ruolo e delle competenze che sino ad oggi hanno costituito il dato caratterizzante dell'architetto, ma ritengo che qualunque processo modificativo che lo interessi debba coinvolgere, innanzitutto, il nostro Corso di Laurea: il luogo, cioè, deputato alla sua formazione.

Altro argomento. Le recenti vicende che hanno riguardato uno dei professori della Facoltà di Architettura di Genova, progettista di livello internazionale, sospeso per sei mesi dall'incarico di ricercatore per aver svolto attività professionale, rimettono all'attenzione la questione "pesantissima" relativa all'accesso all'insegnamento della progettazione architettonica da parte dei docenti che, gioco forza, devono rinunciare a imparare dai propri errori derivanti dall'attività sperimentale del progetto. Tale questione è cosa antica ed è trattata con sufficienza all'interno dell'ambito accademico a causa, bisogna dirlo chiaramente, della presenza prevalente di soggetti appartenenti ad aree disciplinari che strutturalmente non riescono a capire l'essenzialità e l'importanza di sperimentare l'architettura mediante l'irrinunciabile azione del progetto.

Per quanto mi riguarda, attraverso «EJournal» ho cercato di testimoniare, di affrontare e di dibattere la questione. Inoltre, sull'argomento, ho preso dei contatti con alcuni consiglieri dell'Ordine degli Architetti di Palermo, nei quali, per la prima volta, ho riscontrato una capacità di ascolto. Da questi colloqui è nata l'idea di un iniziale tavolo di confronto tra architetti-docenti universitari e l'Ordine. In prospettiva il confronto potrà essere esteso alla Consulta degli Ordini degli Architetti di Sicilia.

Il prof. Sciascia prende la parola per replicare agli interventi.

Assicura, innanzitutto, la prof.ssa Sarro che la mostra delle tavole di sintesi delle lauree redatte dai docenti sarà ripetuta, aggiungendo anche gli esiti che si produrranno nella sessione di aprile, e sarà notevolmente arricchita e resa itinerante secondo quanto aveva già programmato in occasione del suo coordinamento di tre sessioni di laurea consecutive. Tale esperienza, oltre che dalla mostra citata dalla prof.ssa Sarro, era stata accompagnata da diverse iniziative e dalla redazione di un documento a consuntivo.

Le mostre, i seminari e dibattiti dedicati agli esiti delle lauree elaborate nel nostro Corso di Studi, hanno evidenziato, secondo il prof. Sciascia, come questo momento conclusivo del percorso formativo degli studenti rappresenti un'occasione per mostrare, fuori dai circoscritti limiti istituzionali della didattica, i contenuti delle ricerche che hanno assunto come campo privilegiato di osservazione e di sperimentazione i vasti ambiti territoriali d'appartenenza. Se le tesi, quindi, nel loro insieme possono essere considerate come un patrimonio offerto all'esterno di conoscenze e di esperienze propositive, appare indispensabile curarne gli aspetti divulgativi e di raccolta sistematizzata, attuabile per mezzo della formazione di un archivio dati informatizzato, consultabile all'interno del sito della nostra Facoltà.

Per tale ragione la Giunta del Corso di Laurea, in occasione della riunione del 11 dicembre del 2012, ha deciso di affidare al prof. Palazzotto, affiancato dal Prof. Maggio e dalla Prof.ssa Prescia, il compito di predisporre e raccogliere tutti gli elementi necessari alla realizzazione del database (tre immagini significative per ciascuna tesi da richiedere agli studenti, un *abstract*, a cura del docente relatore, di circa 1000 battute, spazi esclusi, in lingua italiana e in Inglese). Si inizierà con la raccolta delle tesi che saranno prodotte nelle prossime sessioni di laurea per poi passare, gradualmente, all'acquisizione sistematizzata e per selezioni significative, della produzione esistente.

Sulla questione della struttura di raccordo, il prof. Sciascia precisa che sino ad oggi le riunioni svolte, con la partecipazione di tutti i Coordinatori e dei Segretari, del Preside e del Direttore di Dipartimento sono state incentrate sulla verifica della tenuta, a breve e lungo termine, dei corsi di laurea della Facoltà di Architettura alla luce delle nuove modalità di accreditamento. Delle strutture di raccordo se ne parla tanto, ma ancora non sembra emergere una proposta chiara su cui riflettere.

Avendo concluso la discussione sui punti all'O.d.G. e riscontrando che non vi sono altre argomentazioni da trattare, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 17,30.

Il Segretario
Prof. Giuseppe Di Benedetto

Il Coordinatore
Prof. Andrea Sciascia